



Ministero dell' Istruzione e del Merito
Piano Triennale Offerta Formativa



ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI
 LTIC803008



Triennio di riferimento 2022 - 2025



Istituto Comprensivo



We prepare for
Cambridge
 English Qualifications

con percorso musicale



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4510** del **20/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 144*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gaeta è una cittadina situata sul litorale laziale, in una posizione centrale rispetto a Roma e Napoli. La sua ubicazione strategica, nel corso dei secoli, ha contribuito a forgiarne l'ambiente e la cultura, rendendola un sito storico e artistico rinomato.

Nel territorio di Gaeta sono presenti tutti gli ordini di scuola, dall'asilo nido agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Inoltre, sono presenti la Fondazione Caboto, che offre specifici percorsi post diploma con sbocchi professionali ed elettivi, e l'Osservatorio OESMI per lo sviluppo della cultura manageriale d'impresa. La sede distaccata dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale presso il Castello Angioino si fa promotrice di diversi eventi culturali che coinvolgono le scuole in laboratori e mostre. La città di Gaeta è sede di numerose associazioni socio-culturali, come i Lions e il Rotary Club, che supportano attività con finalità benefiche. Sono presenti anche società sportive, associazioni teatrali e musicali che collaborano con le scuole in progetti integrati. Inoltre, la città ospita fondazioni, musei, biblioteche, cinema, teatri, il Palazzo della Cultura e l'area protetta gestita dall'Ente Parco Riviera di Ulisse. Il Comune di Gaeta sostiene la scuola in diversi modi provvedendo a fornire il servizio di scuolabus comunale e la mensa sia per l'infanzia che per la sezione a tempo prolungato della secondaria e impegnandosi ad elargire un contributo per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'acquisto di materiale di facile consumo. La vicinanza delle istituzioni locali si palesa anche attraverso la partecipazione ad eventi, manifestazioni o iniziative promosse dalla scuola e condivise con tutto il territorio.

L'Istituto Comprensivo "G.Carducci" di Gaeta è composto da una scuola secondaria di primo grado, due plessi di scuola primaria e due plessi di scuola dell'infanzia. È l'unica scuola sul territorio di Gaeta ad avere un corso ad indirizzo musicale, attivato dall'anno scolastico 1991/92 dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il corso musicale prevede, oltre ai corsi a tempo normale, classi nelle quali, accanto agli insegnamenti curricolari tradizionali, viene aggiunto lo studio di uno strumento musicale. I docenti di strumento fanno parte dell'organico stabile della scuola e garantiscono agli alunni un percorso di studi triennale completamente gratuito. Attualmente i tre plessi dell'Istituto Comprensivo "G.Carducci" sono interessati da lavori di ristrutturazione programmati ma rimangono funzionanti ed operativi per lo svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari. Ogni plesso è dotato di palestra ampia al coperto, aule-mensa e aule dedicate a laboratori. In tutti i plessi è garantita l'accessibilità col superamento delle barriere architettoniche.

Nel plesso di scuola secondaria di 1° grado vi sono aule dedicate al percorso musicale e alla musica



d'insieme e si sente forte il bisogno di individuare, una volta terminati i lavori, spazi dedicati all'educazione musicale anche negli altri plessi. La dotazione di strumentazioni tecnologiche dell'istituto è andata aumentando negli ultimi anni grazie agli acquisti finalizzati dal PNRR. Nel piano di riammodernamento nei plessi interessati, si prevede la strutturazione di aule dedicate a specifiche attività laboratoriali.

La maggior parte del personale docente è a tempo indeterminato, il che significa che gli insegnanti sono stabilmente inseriti nell'istituto favorendo, così, la continuità didattica e il rapporto di fiducia tra docenti e studenti. L'Istituto Comprensivo "G.Carducci" ha sempre a cuore la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita scolastica e sociale. L'individuazione di una Funzione strumentale dedicata alla disabilità ed ai bisogni educativi speciali è un passo importante per garantire un processo di inclusione completo e strutturato. Inoltre, la collaborazione con il Comune e con agenzie del territorio, garantiscono la presenza di assistenti all'autonomia per supportare gli studenti con disabilità nelle attività quotidiane, in classe e durante le attività extracurricolari. Il personale ATA e il Direttore SGA sono in organico da diversi anni, assicurando la continuità amministrativa e la gestione efficiente della scuola.

L'Istituto Comprensivo "G.Carducci" accoglie circa 730 alunni. La popolazione studentesca è abbastanza omogenea per caratteristiche socioeconomiche, ma si evidenzia un primo incremento, nelle classi iniziali della primaria, di situazioni di svantaggio. L'intervento della scuola, garantista del principio di equità, tiene conto di questi disagi mettendo a disposizione percorsi extracurricolari in forma gratuita.

In un contesto di crescente complessità e sfide, L'Istituto Comprensivo G. Carducci sente la necessità di continuare ad essere un punto di riferimento fondamentale per la crescita personale, civile e culturale dei suoi ragazzi, al fine di costruire in loro un senso di identità, appartenenza e responsabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC803008
Indirizzo	PIAZZA TRIESTE 5 GAETA 04024 GAETA
Telefono	0771460265
Email	LTIC803008@istruzione.it
Pec	ltic803008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carduccigaeta.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA803015
Indirizzo	VIA DEI FRASSINI S.N.C GAETA 04024 GAETA

SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA803026
Indirizzo	PIAZZA DON LUIGI DI LIEGRO N. 13 GAETA 04024 GAETA



SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE80301A
Indirizzo	VIA DEI FRASSINI GAETA 04024 GAETA
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE80302B
Indirizzo	PIAZZA DON LUIGI DI LIEGRO, 13 GAETA 04024 GAETA
Numero Classi	9
Totale Alunni	181

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM80302A
Indirizzo	PIAZZA TRIESTE 5 GAETA 04024 GAETA
Numero Classi	15
Totale Alunni	274



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	13

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Per meglio integrare la didattica tradizionale con quella innovativa sono previsti interventi di miglioramento strutturale, di abbellimento e modernizzazione degli ambienti interni ed esterni, di rinnovo delle strumentazioni e delle attrezzature nell'intento di garantire la funzionalità, il benessere e la sostenibilità ambientale: in particolare nei plessi di scuola primaria sono in allestimento 2 aule immersive e nella sede centrale sono in potenziamento le dotazioni multimediali di ogni aula, del laboratorio informatico e delle attività di lingua straniera.



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	21

Approfondimento

La maggior parte del personale docente e ATA è a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto. Ciò facilita la continuità didattica e di percorsi formativi. Sono presenti inoltre molti docenti con competenze specifiche sull'inclusione ed esiste una funzione strumentale dedicata alla disabilità ed ai bisogni educativi speciali. Il Direttore SGA è in organico da diversi anni, assicurando la continuità dei processi, pur in carenza di personale amministrativo e ausiliario.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La didattica per competenze è un approccio che risponde all'esigenza di formare cittadini autonomi, responsabili e in grado di gestire efficacemente situazioni di studio, lavoro, vita quotidiana, attraverso un atteggiamento aperto di crescita e di autoformazione continua. Insegnare per competenze significa mettere in grado lo studente di acquisire saperi, sviluppare capacità di base ed atteggiamenti positivi verso le sfide, leggere la realtà cogliendone gli elementi essenziali, avere un impatto su di essa, costruire opinioni e artefatti e condividerli, mettersi in discussione, cambiare i propri punti di vista e migliorarsi. Partendo dall'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e quindi dalla prospettiva di una scuola che intende realizzare progetti volti a favorire l'inclusione, la digitalizzazione e la cittadinanza attiva implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione della scuola nel territorio, il Piano dell'Offerta Formativa Triennale tiene conto sia delle linee di indirizzo nazionali ed europee, sia delle priorità e dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. Pertanto, la mission della scuola G.Carducci è quella di promuovere, in quanto comunità educante, la cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione volta all'incontro, al confronto e all'inclusione per realizzare un progetto di vita per i nostri alunni, coerente con le richieste della società in cui i nostri studenti dovranno operare in un prossimo futuro. Attraverso il Piano di miglioramento, l'Istituto si propone di mappare i progetti in atto e previsti al fine di pianificare in verticale la proposta educativa già avviata negli anni precedenti in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel



territorio per promuovere iniziative di educazione al digitale, alla prevenzione della violenza, alla promozione della salute, dello star bene a scuola attraverso la didattica delle emozioni, della legalità e dell'integrazione e al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Inoltre la scuola ha avviato un processo di apprendimento mirato al potenziamento dei risultati in uscita attraverso l'attuazione di una efficace didattica per competenze. Si prevede quindi un percorso di formazione adeguato per tutto il personale.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze chiave europee attraverso percorsi di inclusione sociale, digitali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione, la digitalizzazione e la cittadinanza attiva implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione della scuola nel territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze chiave europee**

Negli ultimi anni stiamo assistendo alla valorizzazione di un modello di società che si basa sulla conoscenza la cui risorsa fondamentale è rappresentata dalle persone che generano, diffondono e impiegano competenze. In questo contesto la scuola è chiamata a promuovere percorsi che prestano maggiore attenzione all'acquisizione di abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale e l'autoregolamentazione. Attraverso progettazioni mirate a promuovere sia competenze disciplinari che competenze trasversali, la scuola Carducci attribuisce alla formazione, intesa come apprendimento per tutta la vita, un ruolo di primo piano per l'acquisizione del complesso di strumenti necessari alla gestione ottimale dei processi di innovazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aderire a progettazioni finalizzate all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, coerenti con quelle che sono le indicazioni normative e le linee di orientamento della Legge di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo



○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare l'offerta formativa con progettazioni che promuovano la diffusione di attività inclusive basate sulla didattica delle emozioni e dell'empatia

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare percorsi musicali in un'ottica di continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado

Attività prevista nel percorso: Laboratori progettuali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
	Agenzie territoriali
Responsabile	Gruppi di lavoro Coordinatori dei dipartimenti Coordinatori dei gruppi classe Referenti dei progetti
Risultati attesi	Le attività progettuali individuate per raggiungere le priorità individuate per il miglioramento degli esiti, sono finalizzate alla realizzazione di percorsi volti a favorire l'inclusione, la digitalizzazione e la cittadinanza attiva.



● **Percorso n° 2: Organizzare per condividere**

L'acquisizione delle competenze chiave, da parte degli studenti, passa anche attraverso una coerente azione di progettazione, realizzazione e monitoraggio di attività finalizzate ad un miglioramento nell'ambito organizzativo/gestionale. La scuola Carducci intende migliorare la qualità delle proprie azioni ed incrementare i propri livelli di efficacia predisponendo idonei ambienti di apprendimento, utilizzando strategie di facilitazione, costruendo reti relazionali di supporto all'acquisizione e contestualizzazione dei saperi. In particolare gli obiettivi di processo indicati sono stati individuati nell'ottica di un percorso che porta all'implementazione e diffusione di buone pratiche che mirino alla valorizzazione della scuola nel territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare schede di rilevamento della ricaduta sugli esiti delle attività di implementazione dell'offerta formativa riguardo le competenze trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ammodernare le dotazioni tecnologiche per sperimentare metodologie innovative finalizzate ad intraprendere percorsi con ricadute sugli esiti scolastici.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formulazione di un monitoraggio delle esigenze formative dei docenti dell'istituzione scolastica, finalizzato alla predisposizione anche di un Piano di Formazione di Istituto Triennale che miri a colmare/implementare le seguenti competenze: didattica per competenze, didattica delle emozioni e didattica digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Riconoscimento della professionalità docente attraverso creazione di gruppi e commissioni che favoriscano anche l'apprendimento organizzativo, con accesso al FIS.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con il territorio attraverso progettazioni di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgano anche le famiglie.

Promuovere forme di collaborazione attraverso adesioni a reti e accordi con il territorio per fini formativi

Attività prevista nel percorso: La gestione e l'organizzazione scolastica



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti ATA Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori
Responsabile	Gruppi di lavoro Funzioni strumentali Referenti di progetto Dirigente Scolastico DSGA
Risultati attesi	La scuola, attraverso un sistematico coinvolgimento di tutta la comunità educante in sede di progettazione, di svolgimento e di monitoraggio delle attività proposte, intende fornire un percorso formativo efficace ed efficiente per qualificare un'offerta formativa che punta ad essere un fattore qualificante nel sistema di apprendimento per tutto l'arco della vita.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La consapevolezza del legame tra innovazione e miglioramento degli esiti scolastici dei propri studenti ha da sempre spinto la scuola a lavorare in aree diversificate della propria offerta formativa (metodologica, didattica, educativa) in una dimensione di miglioramento costante e continuo. La partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento riguardo nuove metodologie (attive e laboratoriali) migliorano gli ambienti scolastici (sia fisici che educativi) al fine di rendere la scuola Carducci (da adesso Scuola) uno spazio aperto per l'apprendimento, un laboratorio per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, digitale ed inclusiva, e non solamente un luogo fisico. In questa direzione la Scuola intende investire risorse, economiche e umane, per rendere l'offerta formativa sempre più varia ed innovativa al fine di rendere gli studenti protagonisti del loro percorso di formazione. Attraverso la partecipazione e/o l'ideazione di progettazioni mirate, si procede nello sviluppo di metodologie didattiche che favoriscono l'utilizzo di nuove tecnologie al fine di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare le importanti sfide del presente: interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i suoi contesti, formali e non formali (life-wide) per sviluppare competenze ritenute fondamentali (life skills). Rispetto al modello organizzativo l'aspetto innovativo è riferibile ad una gestione che fa dell'esercizio della leadership diffusa un suo punto di forza. Ogni area progettuale dell'Istituto è pensata e gestita da diverse figure - Funzioni Strumentali, Coordinatori dipartimentali e di classe, Referenti di progetto - che garantiscono una pluralità di idee e proposte, capaci di rendere sempre attuale e pertinente l'offerta formativa, in relazione ai bisogni del contesto.

Arete di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività didattiche innovative sono un elemento essenziale per l'evoluzione dell'istruzione e per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per avere successo nel



mondo postmoderno. Attraverso l'elaborazione di UDA sperimentali verrà intrapreso un percorso pedagogico che abbraccia metodologie all'avanguardia per :

1. Favorire l'apprendimento attivo;
2. Migliorare la comprensione concettuale;
3. Promuovere l'interdisciplinarietà;
4. Sviluppare competenze trasversali;
5. Incentivare la creatività e l'innovazione.

Le UDA sperimentali per l'anno scolastico 2023/2024 sono espletate nei diversi ordini di scuola e presentano i seguenti titoli:

1. Anime nere Shoa
2. Il coraggio di cambiare
3. Pellicole sonore
4. Sportello didattico
5. Crescere con lo Yoga
6. Philosophy for Children
7. A scuola di podcast



8. Piccolo Principe

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel Piano europeo di azione per l'istruzione digitale si legge nell'introduzione: "La tecnologia digitale, se impiegata in modo capace, equo ed efficace dagli educatori, può sostenere pienamente l'agenda per un'istruzione e una formazione inclusive e di elevata qualità per tutti i discenti. Può facilitare un apprendimento maggiormente personalizzato, flessibile e incentrato sullo studente, in tutte le fasi e gli stadi dell'istruzione e della formazione. La tecnologia può rappresentare uno strumento potente e coinvolgente per l'apprendimento collaborativo e creativo. Può aiutare i discenti e gli educatori ad accedere a contenuti digitali, a crearne e a condividerli". La scuola Carducci sostiene questo processo trasformativo proponendo un programma ambizioso che individua strumenti utili per portare avanti l'armonizzazione della parte didattica, metodologica, epistemologica e organizzativa della scuola.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Piccoli cittadini digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le nuove opportunità aperte dal PNRR permettono al futuro di entrare nelle nostre aule scolastiche attraverso nuove modalità di organizzazione e definizione degli spazi e con metodologie di insegnamento e strumenti didattici innovativi. La soluzione scelta dal nostro Istituto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi nei quali è possibile interagire con oggetti e ambienti virtuali visualizzabili in ambienti fisici. Un approccio didattico che unisce esperienze di apprendimento formali, informali ed esperienziali. Riorganizzeremo 17 aule in modo da implementare 14 aule, già dotate di Monitor digitali interattivi touch screen o LIM, incrementando la dotazione di pc/tablet. Destineremo, inoltre, 2 spazi (uno per plesso di primaria) per la realizzazione di ambienti speciali a disposizione di tutti: l'aula immersiva, da utilizzare a rotazione, dedicata alle esperienze formative e didattiche. Gli alunni avranno modo di entrare in un mondo in cui le pareti si animano attraverso videoproiettori e pannelli. L'obiettivo sarà quello di conoscere le potenzialità degli ambienti 3D esplorando le ambientazioni, partecipando ad attività e comunicando con gli altri. La finalità sarà quella di far comprendere che l'aula immersiva è uno spazio ludico e innovativo che, favorendo la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

concentrazione e la conservazione delle informazioni, promuove l'apprendimento permanente. Il 17° ambiente sarà realizzato nella sede della Secondaria di I grado. Un'area speciale dove a fare da guida saranno l'ambiente e le tecnologie; uno spazio dotato postazioni pc e postazioni dedicate all'apprendimento delle lingue. Un'area policentrica adatta per attività individuali e di gruppo, fornita di tablet e computer; uno spazio per stimolare la collaborazione, il brainstorming, la ricerca, lo sviluppo delle competenze trasversali. Eventuali restanti risorse saranno impiegate nell'acquisto di arredi per custodire e rendere facilmente fruibili le dotazioni. La scelta dei dispositivi tecnologici e la strutturazione degli ambienti indicata risponde alle quattro dimensioni della prospettiva inclusiva: individualizzazione didattica, formazione di un gruppo classe cooperativo, sviluppo di strategie didattiche metacognitive, creazione di un gruppo classe resiliente.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Sono in via di realizzazione due ambienti immersivi per la scuola primaria, con aule dotate di proiezioni su tre pareti e adeguata strumentazione multimediale.

Per la scuola secondaria, tutte le aule saranno dotate di pc e lim e si potenzierà il laboratorio multimediale con strumentazioni adeguate alla didattica delle lingue straniere.



● Progetto: STEM GARDEN

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è creare due ambienti di apprendimento, per gli alunni dell'Infanzia e Primaria dei due Plessi, finalizzati a sviluppare competenze specifiche e trasversali attraverso percorsi di tecnologia, scienze, logica e creatività. L'idea di utilizzare strumenti di robotica e kit scientifici nasce dalla necessità di gestire i cambiamenti promuovendo la consapevolezza nell'uso pratico di oggetti che scienza e tecnica mettono a disposizione delle nuove generazioni. Il laboratorio di game-based learning, attraverso materiali come i Polydron e gli Strawbees, permetterà di spaziare con la fantasia utilizzando la metodologia del problem solving. La dotazione di robot a pavimento Bee-Bot, il set Matatalab per acquisire le basi del linguaggio di programmazione, il kit Cody-Roby per la costruzione di algoritmi, abitueranno a giocare e apprendere attraverso il pensiero computazionale. La possibilità di dotarci di Kit didattici per le discipline STEM aiuterà a comprendere la scienza costruendo e sperimentando, esplorando praticamente con strumenti e materiali. L'allestimento di un MakerSpace con tavoli tinkering per le attività di laboratorio, promuoverà le capacità di mediazione e collaborazione nel lavoro, favorendo al tempo stesso l'inclusività. Giochi creativi, sfide digitali a squadre su temi scientifici, attività di debate nella scuola primaria (per ricercare, argomentare, comunicare e pensare) contribuiranno a catturare l'attenzione stimolando creatività, funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. La metodologia tinkering basata sul ciclo "think-make-improve" supporterà in modo concreto e creativo lo sviluppo delle capacità del problem solving operativo. Utilizzando modelli e metodologie di apprendimento attivi e innovativi si promuoverà lo sviluppo delle conoscenze in maniera integrata e trasversale, favorendo al tempo stesso la partecipazione alle attività di apprendimento sotto forma di gioco, strumento ideale per accrescere l'autostima e per far emergere le potenzialità individuali.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Al momento sono attivati:

- Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud servizi amministrativi
- Spazi e strumenti digitali per le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

La garanzia del diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti e il loro successo formativo sono assicurati attraverso un'offerta formativa attenta alle differenze individuali, alle inclinazioni e aspirazioni degli allievi, un'offerta in grado di trasmettere le conoscenze, fare acquisire abilità e competenze tramite azioni progettuali che si concretizzano per orientare alle scelte future. Il curricolo verticale per competenze adottato dalla scuola, ha tracciato in modo chiaro e semplice i principi e le caratteristiche essenziali di una proposta formativa non statica e definita, ma sempre aperta ad ulteriori arricchimenti attraverso una relazione di continuità tra i vari ordini che non si riduce ad un semplice passaggio obbligato tra un segmento e l'altro ma diventa fautrice di confronto ed interazione per operare con più consapevolezza condividendo scelte metodologiche e contenutistiche. Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Carducci, partendo da una professionalità docente capace di adattare il programma in funzione della utenza scolastica, diventa sintesi intenzionale, progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che esplicita attraverso una didattica per competenze, con lo scopo di realizzare insegnamenti fondati sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La progettazione curricolare viene impostata attraverso Unità di apprendimento flessibili, centrate sulle attività dell'allievo e tese a sviluppare competenze, intendendo per competenza la capacità di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi e compiti complessi utilizzando anche attitudini e comportamenti personali che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Ad accompagnare una didattica per competenze c'è una valutazione autentica che rende significativi i compiti assegnati, responsabilizza direttamente lo studente, integra i processi e i prodotti, dà valore all'aspetto metacognitivo dell'apprendimento, diventando, così, lo strumento essenziale per mettere in atto una didattica tesa a far emergere, valorizzare e incrementare le potenzialità di ciascuno, attraverso la rilevazione delle situazioni di partenza e il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi. L'ampliamento della proposta formativa si propone di approfondire le tematiche chiave del processo di miglioramento e potenziamento degli esiti nelle diverse dimensioni di crescita dell'alunno, ponendo maggiore attenzione all'acquisizione delle competenze trasversali attraverso percorsi laboratoriali naturalmente protesi ad una metodologia didattica innovativa ed esperienziale.



In questo contesto la scuola non è più chiamata ad istruire gli allievi facendo loro assimilare conoscenze e abilità, bensì il suo ruolo diventa quello di contribuire a formare cittadini attivi favorendo il loro successo formativo attraverso un lungo e continuo processo di maturazione delle competenze e il raggiungimento di ampi obiettivi formativi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA"	LTAA803015
SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO	LTAA803026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO)	LTEE80301A
VIRGILIO	LTEE80302B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI	LTMM80302A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per tutti i docenti indicando piste culturali e didattiche da percorrere per finalizzare l'azione educativa protesa allo sviluppo integrale dell'allievo. Tutti i traguardi individuati costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, affinché ogni alunno possa conseguirli, la scuola Carducci ha elaborato itinerari finalizzati al raggiungimento di competenze utili a delineare un profilo finale dello studente che ponga particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, senza tralasciare il livello di padronanza delle competenze di educazione civica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA"
LTAA803015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO
LTAA803026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO)
LTEE80301A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIRGILIO LTEE80302B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI LTMM80302A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si conferma per il prossimo triennio la distribuzione della quota di 33 ore per ciascun anno scolastico, dalla scuola Primaria alla Secondaria di I grado come da Normativa Ministeriale. Ciascun team/consiglio di classe definisce la trasversalità e lo sviluppo di percorsi afferenti alle macro aree tematiche di Cittadinanza e Costituzione,



Sostenibilità e Cittadinanza digitale, attraverso percorsi curricolari, giornate dedicate e partecipazione a iniziative e concorsi. Il team ha cura di documentare su registro elettronico l'assolvimento della quota oraria, privilegiando la dimensione della competenza. Il docente coordinatore formula la valutazione acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti, nell'ambito delle proprie ordinarie attività.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell' I.C. Carducci, nel rispetto degli obiettivi generali del sistema di istruzione, è stato progettato tenendo conto dei bisogni degli studenti e delle risorse del territorio. Si sviluppa attraverso un insieme di scelte pedagogiche, metodologiche, didattiche e organizzative finalizzate al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze che attraversano trasversalmente la programmazione. Il principio pedagogico di questa pianificazione è il diritto dello studente al successo formativo pertanto sia le metodologie che le tecniche esplicative degli insegnamenti si rapportano ai piani di lavoro con coerenza e progressione. La successione di questi passi operativi porta la nostra scuola a esprimere chiaramente il suo impianto culturale e formativo nella dimensione verticale e unitaria dei saperi, in rapporto alla crescita e ai diritti degli studenti, cercando di raggiungere una connotazione ben precisa sul territorio.

Allegato:

Allegato curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino



consapevole

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
 - Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino solidale

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino digitale

- Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Una sana e robusta Costituzione



Traguardi di competenza previsti all'interno dell'UDA

- Riconosce ed agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
- Riconosce le interconnessioni e le interdipendenze che regolano i rapporti tra i cittadini e le Istituzioni
- Sviluppa modalità critiche di esercizio della convivenza civile, con attività di decentramento ed empatia nei confronti di chi subisce atti di violazione dei diritti (bullismo, vittima di estorsioni, mafia)
- Coglie in modo trasversale (a livello locale, nazionale e internazionale) i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla

Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadino consapevole

SCUOLA PRIMARIA

Classi I – II - III

- Acquisire consapevolezza di sé, dei propri bisogni e delle proprie esigenze e del modo adeguato di manifestarli.
- Partecipare alla vita della classe e della scuola intesa come comunità che



funziona sulla base di regole condivise.

- Mettere in atto comportamenti collaborativi e solidali

Classi IV – V

- Mettere in atto comportamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri per il benessere comune

- Riconoscere e rispettare le regole nel contesto scolastico, familiare e del proprio territorio

- Essere disponibile all'ascolto e al dialogo e sentire se stesso e gli altri come parte integrante del gruppo

- Confrontarsi con la diversità e riconoscerla come un valore e una risorsa

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Cittadino solidale



SCUOLA PRIMARIA

Classi I – II - III

- Usare in modo consapevole le risorse ambientali
- Riflettere sul valore del rispetto ecologico
- Attivare comportamenti positivi essenziali a preservare l'ambiente
- Avviare alla consapevolezza delle problematiche ambientali

Classi IV – V

- Riconoscere il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente e metterli in pratica
- Praticare forme di utilizzo e riciclo dei materiali
- Conoscere semplici norme di tutela ambientale e di mobilità sostenibile
- Mostrare consapevolezza delle problematiche ambientali
- Conoscere e imparare a valorizzare il patrimonio naturale e culturale locale
- Acquisire consapevolezza di essere parte di un ecosistema

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ Cittadino digitale

SCUOLA PRIMARIA

Classi I – II - III

- Riconoscere diversi tipi di devices
- Pensare alla rete come luogo per individuare informazioni di vario tipo
- Riflettere sulla possibilità di utilizzare i devices per svolgere attività scolastiche
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale

Classi IV – V

- Essere consapevole delle possibilità operative dei devices
- Conoscere la rete come luogo per trovare informazioni
- Usare la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali ed interagire con altri
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale
- Prendere consapevolezza dell'identità digitale come valore collettivo e individuale da preservare
- Acquisire consapevolezza dei rischi della rete



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un mondo di regole

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i compagni
- Accettare e rispettare le regole, i ritmi e le turnazioni
- Rispettare le regole dei giochi
- Saper aspettare il proprio turno
- Rispettare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Piccolo cittadino**

- Apprendere buone abitudini
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- Sviluppare la capacità di collaborare e di accettare l'altro
- Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze della Scuola Carducci è lo strumento attraverso il quale i docenti progettano innovazioni per elaborare percorsi di apprendimento, attività di insegnamento condivise, realizzando una continuità orizzontale e verticale che possa efficacemente contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Nel quadro di ogni fine ciclo, l'alunno avrà acquisito consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, saprà utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, avrà imparato a rispettare le regole condivise, a collaborare con gli altri esprimendo le proprie opinioni e ad interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, sarà quindi in grado di orientare le proprie scelte in modo consapevole. Il curricolo verticale per competenze allegato definisce il profilo unitario del percorso di insegnamento/apprendimento della nostra scuola. L'aggiornamento ha trovato i suoi presupposti in alcuni documenti di riferimento, sia a livello internazionale, che europeo e nazionale. In particolare, in essi sono stati individuati i principi ispiratori che hanno guidato la rilettura del curricolo e che possono essere sintetizzati dall'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Per raggiungere ciò il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. "La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni, costruisce la sua identità." (C.M. 339/92 art. 1). Coerentemente con questa affermazione e con le direttive ministeriali della L. 53/2003, il nostro Istituto si pone



l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La struttura del curricolo è articolata secondo le otto competenze chiave europee, ciascuna declinata per ordine di scuola, così da poter visualizzare lo sviluppo longitudinale della competenza. Ciascuna di esse viene poi articolata in obiettivi di apprendimento, competenze base e livelli di padronanza attesi. Come suggeriscono le Indicazioni nazionali e nuovi scenari: "Non si tratta di aggiungere nuovi insegnamenti, ma di ricalibrare quelli esistenti, per rispondere all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Carducci predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento disciplinari. Funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali risultano i percorsi progettuali che promuovono l'apprendimento significativo attraverso laboratori manipolativo - espressivi. Vengono affrontate tematiche inerenti la Costituzione, le Istituzioni dell'Unione Europea, la sostenibilità, l'intercultura, la legalità, la salute ed il benessere fisico, l'educazione alla cittadinanza digitale. La scuola attraverso i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 promuove la conoscenza dell'alfabeto ecologico e si trasforma in luogo nel quale si cresce in modo sostenibile e si maturano corretti stili di vita.

Allegato:

Curricolo verticale ED.CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo quanto stabilito dalla Nuova Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale,



l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita proficua in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. La scuola Carducci, nella prospettiva di un curricolo unitario, ha considerato tutte le competenze chiave di cittadinanza di pari importanza in quanto ognuna di esse contribuisce allo sviluppo armonico della persona. Per fare questo sono stati predisposti percorsi formativi di apprendimento permanente, dalla prima infanzia alla scuola secondaria di primo grado, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia e altre comunità. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali fanno da humus irrinunciabile a tutte le competenze chiave.

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale della nostra scuola è stato attivato dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'anno scolastico 1991/92 ed è l'unico esistente sul territorio di Gaeta.

Il Decreto Interministeriale 176/2022 disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60. Il decreto sostituisce i percorsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Il D.interm. ha trasformato i "corsi" in "percorsi" con un specifico regolamento.

I docenti di strumento fanno parte dell'organico stabile della scuola, garantendo così agli alunni un percorso di studi triennale completamente GRATUITO. (Le famiglie dovranno solo provvedere all'acquisto del materiale didattico: libri, strumento, leggio...).

Il percorso musicale dell'alunno è valutato regolarmente, come per tutte le altre materie, ed è riportato nella scheda di valutazione quadrimestrale. L'esecuzione strumentale figura tra le prove d'esame del 3° anno.

L'Indirizzo Musicale è, quindi, un corso ministeriale di durata triennale e NON un laboratorio o un progetto annuale.



Nella nostra scuola sono attualmente attivi i seguenti corsi:

- Chitarra
- Clarinetto
- Pianoforte
- Violino

In un'ottica di continuità verticale sono previste attività di potenziamento della musica nella scuola primaria.

Alle attività del Percorso musicale si affiancano attività di canto corale.

Allegato:

REGOLAMENTO PERCORSO MUSICALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia S.Conca è collocata nel plesso dell'omonima scuola primaria. La maggior parte dei docenti che prestano servizio sono assunti con contratto a tempo indeterminato e questo permette di garantire una continuità di insegnamento nel tempo. Il curricolo della scuola pone attenzione sia ai contenuti espliciti, previsti nelle Indicazioni Nazionali del Curricolo, che ai contenuti



impliciti che vedono la loro concretizzazione nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa. La scuola dell'Infanzia S.Conca articola il suo percorso didattico in contenuti di conoscenza e di abilità partendo dall'esperienza del bambino al fine di metterlo al centro del proprio processo di apprendimento non insegnando solo "a fare" ma anche a "pensare".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SALUTE E BENESSERE

Nella scuola dell'Infanzia è prevista la sensibilizzazione dei bambini ai concetti di base come la conoscenza ed il rispetto delle differenze proprie ed altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'Infanzia S.Conca è stato redatto in continuità con gli altri ordini



di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ampliamento delle attività educative dell'Offerta Formativa si attuano i seguenti progetti:

- alfabetizzazione di lingua inglese;
- attività propedeutica al Pensiero computazionale

Attraverso queste proposte formative si vengono a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a:

- sviluppare le capacità attentive;
- acquisire consapevolezza dei propri processi mentali;
- innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo;
- accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi;
- saggiare le prime strategie di apprendimento personali;
- ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oltre a "identità", "autonomia" e "competenze", tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, viene indicata anche la "cittadinanza". Per la Scuola dell'Infanzia S.Conca, vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise;
- promuovere l'esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri



uguali per tutti;

- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

In questa prospettiva la scuola dell'Infanzia S. Conca diventa una "palestra della democrazia" e congiunge il concetto di cittadinanza con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Educare alla cittadinanza e alla Costituzione si trasforma in un' occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, dove si elaborano percorsi di identità personale e di solidarietà collettiva.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia Virgilio è collocata nel plesso dell'omonima scuola primaria che sorge al centro della città di Gaeta. La maggior parte dei docenti che prestano servizio sono assunti con contratto a tempo indeterminato e questo permette di garantire una continuità di insegnamento nel tempo. Il curricolo della scuola pone attenzione sia ai contenuti espliciti, previsti nelle Indicazioni



Nazionali del Curricolo, che ai contenuti impliciti che vedono la loro concretizzazione nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa. La scuola dell'Infanzia S.Conca articola il suo percorso didattico in contenuti di conoscenza e di abilità partendo dall'esperienza del bambino al fine di metterlo al centro del proprio processo di apprendimento non insegnando solo "a fare" ma anche a "pensare".

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SALUTE E BENESSERE

Nella scuola dell'Infanzia è prevista la sensibilizzazione dei bambini ai concetti di base come la conoscenza ed il rispetto delle differenze proprie ed altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo della scuola dell'Infanzia Virgilio è stato redatto in continuità con gli altri ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ampliamento delle attività educative dell'Offerta Formativa si attuano i seguenti progetti:

- alfabetizzazione di lingua inglese;
- attività propedeutica al Pensiero computazionale

Attraverso queste proposte formative si vengono a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a:

- sviluppare le capacità attentive;
- acquisire consapevolezza dei propri processi mentali;
- innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo;
- accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi;
- saggiare le prime strategie di apprendimento personali;
- ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la Scuola dell'Infanzia Virgilio vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise;
- promuovere l'esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

In questa prospettiva la scuola dell'Infanzia Virgilio diventa una "palestra della democrazia" e congiunge il concetto di cittadinanza con lo sviluppo completo della persona, sia nella



dimensione interiore (“nella costruzione del sé”), che nella dimensione relazionale (nella costruzione “di corrette e significative relazioni con gli altri”), nonché nella costruzione “di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”. Educare alla cittadinanza e alla Costituzione si trasforma in un' occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, dove si elaborano percorsi di identità personale e di solidarietà collettiva.

Dettaglio Curricolo plesso: SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria S.Conca costituisce per il bambino il primo ambiente degli apprendimenti strutturati ed è la prima risposta costituzionale al suo diritto ad apprendere. L'apprendimento scolastico oggi è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono, proprio per questo motivo, la Scuola Primaria S. Conca promuove la capacità negli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico delle stesse, dando gli strumenti per mettere insieme concetti dichiarativi (le conoscenze) e concetti procedurali (le abilità), in vista di più ampie capacità a rielaborare e interpretare le informazioni acquisite per raggiungere le competenze.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINO CONSAPEVOLE - SOLIDALE - DIGITALE**

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di I grado, la Scuola primaria S. Conca, offre un percorso multidisciplinare iniziale di base in cui le discipline, in via progressiva, si differenziano nei vari aspetti specifici, pur conservando le correlazioni del sapere unitario. In questo ambito l'alunno esprime il suo potenziale e sviluppa, attraverso l'azione mediatrice dell'insegnante, le dimensioni affettiva, relazionale, emotiva, sociale e cognitiva, che lo conducono alla crescita personale, agli apprendimenti successivi e alla piena interazione con la realtà circostante. In tal modo sperimenta se stesso nella concettualizzazione, ovvero mette in rapporto gli elementi della realtà con la propria esperienza e con il suo modo di essere e costruisce la sua dimensione di cittadino del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), la scuola primaria S.Conca pone molta attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alle competenze comunicative, personali e sociali, di sviluppo del pensiero critico attraverso attività e progetti che non siano riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma che le abbraccino tutte in una visione di insieme.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce delle nuove competenze chiave europee, la scuola primaria S. Conca offre un insegnamento nell'ottica di un apprendimento integrato volto a creare continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, mirando ad uno sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Le nuove competenze, infatti, richiedono non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive (gestione delle informazioni), metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dei processi conoscitivi) e socio-affettive (gestione della sfera affettiva) che consentano ad ogni studente di adattarsi al cambiamento e alle nuove sfide.

Dettaglio Curricolo plesso: VIRGILIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria Virgilio costituisce per il bambino il primo ambiente degli apprendimenti strutturati ed è la prima risposta costituzionale al suo diritto ad apprendere. L'apprendimento scolastico oggi è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono, proprio per questo motivo, la Scuola Primaria Virgilio promuove la capacità negli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico delle stesse, dando gli strumenti per mettere insieme concetti dichiarativi (le conoscenze) e concetti procedurali (le abilità), in vista di più ampie capacità a rielaborare e interpretare le informazioni acquisite per raggiungere le competenze.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINO ATTIVO**

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di I grado, la Scuola primaria Virgilio, offre un percorso multidisciplinare iniziale di base in cui le discipline, in via progressiva, si differenziano nei vari aspetti specifici, pur conservando le correlazioni del sapere unitario. In questo ambito l'alunno esprime il suo potenziale e sviluppa, attraverso l'azione mediatrice dell'insegnante, le dimensioni affettiva, relazionale, emotiva, sociale e cognitiva, che lo conducono alla crescita personale, agli apprendimenti successivi e alla piena interazione con la realtà circostante. In tal modo sperimenta se stesso nella concettualizzazione, ovvero mette in rapporto gli elementi della realtà con la propria esperienza e con il suo modo di essere e costruisce la sua dimensione di cittadino del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), la scuola primaria Virgilio pone molta attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alle competenze comunicative, personali e sociali, di sviluppo del pensiero critico attraverso attività e progetti che non siano riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma che le abbraccino tutte in una visione di insieme.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce delle nuove competenze chiave europee, la scuola primaria Virgilio offre un insegnamento nell'ottica di un apprendimento integrato volto a creare continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, mirando ad uno sviluppo di competenze funzionali



alla formazione della persona. Le nuove competenze, infatti, richiedono non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive (gestione delle informazioni), metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dei processi conoscitivi) e socio-affettive (gestione della sfera affettiva) che consentano ad ogni studente di adattarsi al cambiamento e alle nuove sfide.

Dettaglio Curricolo plesso: CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In raccordo con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado G.Carducci rappresenta l'ultimo segmento di un percorso formativo organico atto a promuovere e a contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dello studente, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo in una visione consapevole per la pratica della cittadinanza attiva. La continuità educativa deve assicurare ad ogni alunno la costruzione della propria identità snodandosi lungo tutto l'arco della scolarità, in orizzontale e verticale. Per essere efficace, deve muoversi su più versanti con interventi di prevenzione, di sviluppo e di progettazione di itinerari curriculari articolati, organici, condivisi. Per questo motivo, in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado G. Carducci, offre un percorso multidisciplinare in cui le discipline si differenziano nei vari aspetti specifici, pur conservando le correlazioni del sapere unitario. In questo ambito l'alunno esprime il suo potenziale e sviluppa, attraverso l'azione mediatrice dell'insegnante, le dimensioni affettiva, relazionale, emotiva, sociale e cognitiva, che lo



conducono alla crescita personale, agli apprendimenti successivi e alla piena interazione con la realtà circostante. In tal modo sperimenta gli elementi della realtà con la propria esperienza e con il suo modo di essere e costruisce la sua dimensione di cittadino del mondo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Una sana e robusta Costituzione

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di ogni scuola perché la scuola è la prima palestra di democrazia, è una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Una sana e robusta Costituzione

Obiettivi specifici presenti nell'UDA

Classi PRIME



- Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale
- Mettere in relazione gli stili di vita del cittadino con il loro impatto sociale, economico ed ambientale
- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita

Classi SECONDE

- Acquisire consapevolezza della propria identità personale e sociale
- Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale
- Interagire in modo collaborativo con pari e adulti in diverse situazioni comunicative, utilizzando regole e strumenti della comunicazione, anche digitale, argomentando le proprie opinioni su temi culturali, ambientali e sociali
- Individuare i principi e i valori relativi al benessere psicofisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre

Classi TERZE

- Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso
- Conoscere il Regolamento d'Istituto
- Conoscere alcuni articoli della Costituzione
- Comprendere i problemi legati alla tutela dei Diritti umani
- Utilizzare strumenti e dispositivi digitali innovativi per conoscere il patrimonio ambientale, artistico e culturale ed identificare possibili azioni di tutela e valorizzazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado G. Carducci è l'unica scuola sul territorio di Gaeta ad avere un corso ad indirizzo musicale attivato, nell'anno scolastico 1991/92, dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il D.M. 201 del 6 agosto 1999 è la normativa di riferimento per le scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale (S.M.I.M.) e prevede, oltre ai corsi a tempo normale, classi nelle quali, accanto agli insegnamenti curricolari tradizionali, viene aggiunto lo studio di uno strumento musicale. I docenti di strumento fanno parte dell'organico stabile della scuola e garantiscono agli alunni un percorso di studi triennale completamente gratuito. Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano e prevedono insegnamenti individuali e/o in piccoli gruppi. Gli alunni del 2°e 3° anno partecipano anche alle esercitazioni orchestrali. Il percorso musicale dell'alunno è soggetto a valutazione e l'esecuzione strumentale figura tra le prove d'esame del 3°anno. Le finalità dell'insegnamento musicale mirano a:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- sviluppare e orientare le potenzialità dell'alunno favorendo una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- promuovere competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale;
- favorire lo sviluppo della personalità dell'allievo partendo dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione), proseguendo nella comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) per giungere alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione con gli altri nella realizzazione di brani d'insieme).

La musica di insieme costituisce un'attività didattica privilegiata e una grande opportunità formativa per gli allievi. L'orchestra partecipa ogni anno ai concorsi nazionali, conseguendo sempre risultati prestigiosi.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), la scuola secondaria di primo grado G. Carducci pone molta attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alle competenze comunicative, personali e sociali, di sviluppo del pensiero critico attraverso attività e progetti che non siano riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma che le abbraccino tutte in una visione di insieme.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La promozione delle competenze richiede la costruzione di contesti finalizzati, di situazioni complesse e/o appositamente strutturate che diano senso agli apprendimenti e che insegnino ad affrontare e risolvere situazioni problematiche legate alla quotidianità. Alla luce delle nuove competenze chiave europee, la scuola secondaria di primo grado G. Carducci si colloca nell'ottica di un apprendimento volto a creare continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, mirando ad uno sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Essa mette in risalto l'avenuto allargamento degli orizzonti, sviluppando l'attenzione alla complessità dei contesti e delle funzioni ed evitando le semplificazioni delle metodologie e dei programmi propri dell'istruzione formale. Le nuove competenze, infatti, richiedono non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive (gestione delle informazioni), metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dei processi conoscitivi) e socio-affettive (gestione della sfera affettiva), che consentano ad ogni studente di adattarsi al cambiamento e alle nuove sfide. La scuola G. Carducci ogni anno stipula con l'allievo, in un clima di reciproca fiducia, un patto di corresponsabilità, nel quale si definiscono i diritti e i doveri fra istituzione scolastica, famiglie e alunni. Questo patto si esplicita maggiormente nell'ambito degli Organi Collegiali, durante i colloqui previsti e in tutte le altre occasioni di incontro e di dialogo con le famiglie. Il Collegio dei Docenti programma azioni educative e didattiche mirate all'acquisizione delle conoscenze e competenze relative alla cittadinanza. Particolare attenzione viene dedicata alle tematiche riguardanti l'educazione alla legalità, alla solidarietà, al riconoscimento dei diritti del fanciullo e a ogni manifestazione di fragilità individuale degli allievi, rilevabile nell'ambito scolastico.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: VERSO LE STEM: dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività basate sul coding saranno finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale per risolvere problemi complessi. Attraverso l'utilizzo del gioco (per alunni di scuola dell'infanzia e primi anni di primaria) o di strumenti tecnologici (per alunni di ultimi anni di primaria e di secondaria di 1° grado) gli allievi e le allieve saranno guidati ad applicare il metodo computazionale che richiede progressivamente le procedure da elaborare, la costruzione di sequenze di operazioni e la determinazione di un insieme di connessioni.

Si introdurranno gli alunni nel mondo dell'Intelligenza artificiale, facendo loro comprendere quali sono le possibilità che essa offre e come viene utilizzata, partendo da contesti reali in cui trova già applicazione: assistenti virtuali, videogiochi, domotica, auto intelligenti.

Con riferimento a DigComp 2.2 gli interventi riguarderanno: l'alfabetizzazione su informazioni e dati, la comunicazione e la collaborazione in rete, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza e l'utilizzazione creativa delle tecnologie digitali.

Di rilevante importanza sarà anche l'acquisizione di competenze di comunicazione efficace che dovranno condurre gli studenti a:

- esprimere e motivare le proprie idee,



- stabilire una connessione emotiva con il gruppo per giungere ad un accordo tra punti di vista divergenti,
- saper gestire conflitti
- saper risolvere problemi con il lavoro in team

Per garantire la partecipazione delle studentesse ai percorsi STEAM è importante creare contesti di apprendimento basati sulla valorizzazione della diversità, finalizzati al contrasto degli stereotipi e alla promozione del dialogo e del rispetto della diversità di opinioni e di metodi di lavoro. Come esempi:

Promozione di lezioni più coinvolgenti, pratiche e legate alla vita reale per dimostrare come la scienza e la tecnologia possono fornire la chiave di lettura del mondo naturale e risolvere problemi reali.

Incentivazione di progetti in squadra che facilitino la socializzazione e la cooperazione, valorizzando la diversità indipendentemente dal genere.

Le attività si focalizzeranno altresì sulla sensibilizzazione di insegnanti, studenti e genitori sugli stereotipi di genere e sull'importanza della prevenzione e del contrasto dei medesimi.

I materiali didattici scelti dovranno favorire la diversità di ruoli e incentivare il contributo delle donne nei campi STEM.

Nell'ambito delle attività si garantirà ai partecipanti l'accesso a tutte le risorse, attrezzature e tecnologie necessarie.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Finalità

1. Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze. Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:

comunicazione nella madrelingua

comunicazione nelle lingue straniere

competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia



competenza digitale

imparare a imparare

competenze sociali e civiche

spirito di iniziativa e imprenditorialità

consapevolezza ed espressione culturale

4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico
5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

FASE FORMATIVA - PERCORSO ORIENTATIVO

destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Attraverso la didattica orientativa e laboratoriale il percorso:

- porta alla conoscenza di sé: sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di forza e di debolezza, ecc.
- rafforza le competenze e educa alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione come supporto all'orientamento

3.3 Obiettivi

Gli obiettivi relativi alle quattro aree su cui si intende lavorare (introspettiva, relazionale, esplorativa, decisionale), saranno discussi e concordati dai docenti della scuola secondaria (nei consigli di classe) e stabiliranno i tempi e le scansioni del percorso.

Per la classe PRIMA:

1. Accoglienza, raccordo con la scuola primaria e inserimento nella scuola secondaria di primo grado.



2. Avvio di un percorso di scelta
3. Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione
4. Avvio di un percorso sul metodo di studio
5. Autovalutazione del proprio percorso scolastico
6. Immagine di sé
7. Gestione delle emozioni
8. Le persone attorno a noi: la scuola, le figure sociali di riferimento e i diversi gruppi sociali
9. La conoscenza del territorio: ricostruzione del contesto sociale, i bisogni della popolazione e le risorse del territorio

Allegato:

percorso ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Finalità

1. Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze. Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:

comunicazione nella madrelingua

comunicazione nelle lingue straniere

competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

competenza digitale

imparare a imparare

competenze sociali e civiche

spirito di iniziativa e imprenditorialità

consapevolezza ed espressione culturale

4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico

5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.



FASE FORMATIVA - PERCORSO ORIENTATIVO

destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Attraverso la didattica orientativa e laboratoriale il percorso:

- porta alla conoscenza di sé: sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di forza e di debolezza, ecc.
- rafforza le competenze e educa alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione come supporto all'orientamento

3.3 Obiettivi

Gli obiettivi relativi alle quattro aree su cui si intende lavorare (introspettiva, relazionale, esplorativa, decisionale), saranno discussi e concordati dai docenti della scuola secondaria (nei consigli di classe) e stabiliranno i tempi e le scansioni del percorso.

PER LE CLASSI SECONDE:

1. Approfondimento delle tematiche affrontate in prima media (autoconoscenza, metodo di studio, autovalutazione del proprio percorso scolastico).
2. L'adolescenza e l'immagine di sé in un momento di cambiamento fisico.
3. Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta scolastica da effettuare e al proprio futuro in generale.
4. Ipotesi su un eventuale percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado.
5. Gestione delle emozioni e riflessione sul proprio vissuto anche attraverso l'analisi di testi letterari o narrativi più inerenti alla didattica orientativa (lettera, diario autobiografia).
6. Prime informazioni sull'istruzione, sulle opportunità formative e scolastiche della secondaria di secondo grado



Allegato:

percorso ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Finalità

1. Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze. Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:

comunicazione nella madrelingua

comunicazione nelle lingue straniere



competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

competenza digitale

imparare a imparare

competenze sociali e civiche

spirito di iniziativa e imprenditorialità

consapevolezza ed espressione culturale

4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico

5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

FASE FORMATIVA - PERCORSO ORIENTATIVO

destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Attraverso la didattica orientativa e laboratoriale il percorso:

- porta alla conoscenza di sé: sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di forza e di debolezza, ecc.
- rafforza le competenze e educa alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione come supporto all'orientamento

FASE DI AVVICINAMENTO ALLA SCELTA - PROCESSO DECISIONALE

destinatari: le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Accompagna lo studente alla scelta della scuola superiore e costituisce:

- lo snodo fondamentale che consente di riflettere, fare sintesi e valorizzare l'intero



percorso

□ un momento di particolare importanza per il futuro e per il percorso pregresso. Il momento di sintesi finale è espresso nel Consiglio Di Orientamento

3.3 Obiettivi

Gli obiettivi relativi alle quattro aree su cui si intende lavorare (introspettiva, relazionale, esplorativa, decisionale), saranno discussi e concordati dai docenti della scuola secondaria (nei consigli di classe) e stabiliranno i tempi e le scansioni del percorso.

PER LE CLASSI TERZE

1. Sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e di sé in rapporto agli altri
2. Io, la scuola e il lavoro: la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione sociale della scelta)
3. Lavoro ed opportunità occupazionali nel territorio, in Italia e nell'UE
4. Istruzione ed opportunità formative: informazione sui percorsi scolastici delle secondarie di secondo grado anche attraverso il materiale divulgativo e l'intervento dei docenti delle scuole superiori, la partecipazione agli open day.
5. Elaborazione di un progetto di scelta: indicazioni metodologiche per operare una scelta consapevole. Strategie di problem solving

Strategie per la riuscita del progetto individuale: suggerimenti, confronti e simulazioni per affrontare la scelta

Allegato:

percorso ORIENTAMENTO.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Esploratori della conoscenza: viaggio nella lettura

Attività proposte: a) "Angolo del libero scambio", interscambio di libri tra i vari Plessi. b) "I giorni della lettura" iniziativa legata alla Giornata mondiale del Libro 23 aprile e alla Giornata nazionale della lettura 24 marzo con attività programmate; c) "La copertina che vorrei" realizzazione di una illustrazione di una lettura diversificata a secondo l'ordine di scuola; d) "Libriamoci", giornate legate alla lettura 13-18 novembre 2023 e) "Un libro per amico", produzione di un manoscritto da presentare alla Commissione biblioteca. f) "Io leggo perché" gemellaggio tra scuole e librerie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli alla lettura e alla consapevolezza della loro funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● Certificazioni Cambridge

Potenziamento lingua inglese finalizzato alle Certificazioni CAMBRIDGE. Le classi quinte della scuola primaria seguiranno il corso Starters. Per la scuola secondaria di I grado i percorsi sono divisi nei seguenti corsi: classi prime Movers (YLE – livello A1); classi seconde Flyers (Livello A2); classi terze A2 Key

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare e rafforzare il desiderio di comunicare in lingua inglese riconoscendone l'utilità in una società multiculturale e globale come quella attuale. - Offrire una vasta gamma di stimoli e confronti per favorire l'arricchimento formativo degli alunni - Potenziare lo sviluppo delle competenze linguistico – comunicative in un contesto 'autentico' - Certificare i livelli di competenza comunicativa raggiunti sulla base dei parametri e dei descrittori standard definiti dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per la conoscenza delle lingue (Livelli A1 – A2 – B1 soglia).



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ritmando

Il progetto vuole favorire l'orientamento e la continuità educativa e didattica verticale fra il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado. Grazie alla flessibilità oraria, i docenti di strumento destinano alle classi quinte dei due plessi della primaria quote orario utili per lo svolgimento del progetto. Verranno proposte attività sul ritmo, sul canto e giochi di ascolto che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi. Le attività proposte potranno essere filastrocche, canti, giochi ritmici e melodici utilizzando anche gli elementi basilari della scrittura musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla musica attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa



valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi; avvicinarli alla scrittura musicale e stimolare in loro curiosità verso gli strumenti musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

TEMPI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Ogni docente di strumento dovrà effettuare complessivamente 16 ore di lezione in presenza presso i plessi Conca e/o Virgilio. Le lezioni verranno effettuate in orario antimeridiano, secondo calendario da concordare e in presenza (2 docenti di strumento e la docente della primaria in servizio). Ogni gruppo classe sarà coinvolto da questo progetto nel periodo compreso tra novembre e febbraio del corrente anno scolastico.

I docenti di strumento potranno prevedere esecuzioni su basi musicali e/o in presenza con l'accompagnamento strumentale degli alunni della scuola media ad indirizzo musicale.

COMPETENZE DA PROMUOVERE

- Sviluppo delle abilità relative al controllo ritmico – temporale del brano parlato, in ordine alla ricerca di sincronismo e precisione di attacchi, chiusure e articolazioni.
- Utilizzo di segni convenzionali in riferimento alla notazione musicale e ai nuovi simboli proposti per l'attività di body percussion.
- Acquisizione di semplici combinazioni ritmiche, applicando schemi elementari da eseguire principalmente con il corpo e/o con la voce, grazie anche al supporto di basi musicali e del metronomo.
- Creazione di sequenze ritmiche attraverso la body percussion e il movimento nello spazio.



- Sviluppo dell'orecchio musicale attraverso semplici esercizi vocali e la riproduzione di frammenti melodici
- Sviluppo di competenze sociali attraverso l'ascolto e la comunicazione con i pari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Corrispondenza segno - gesto
- La pulsazione, gli accenti e le durate musicali.
- Sequenze ritmiche e melodiche
- Elementi basilari di grammatica musicale

METODOLOGIA

La metodologia fa riferimento principalmente al metodo Orff-Schulwerk, che impronta il fare musicale su situazioni ludiche che mirano a formare e sviluppare capacità fisiche e cognitive (coordinazione motoria, memoria...) e abituare l'alunno alla comunicazione con gli altri e alla vita di gruppo.

La body percussion, o body music, è musica prodotta con il corpo, insieme di suoni vocali e ritmico corporei. Rappresenta uno strumento estremamente utile per formare e consolidare la consapevolezza ritmica e la coordinazione corporea. Gli alunni potranno sperimentare direttamente sul proprio corpo gli elementi musicali come la pulsazione, il ritmo, la metrica delle parole, tutto ciò implementerà la coordinazione motoria, l'attenzione nel riprodurre i gesti proposti e la conoscenza del proprio corpo.

La body percussion è anche un valido strumento educativo, può aiutare l'integrazione in un gruppo ed è un ottimo canale per veicolare emozioni; infatti, il "gesto" non è solo movimento e suono, ma anche un insieme elaborato di emozioni e sensazioni. Molti bambini che hanno difficoltà a relazionarsi col proprio corpo, avranno la possibilità di viverlo in maniera più positiva e creativa.



Alcune sequenze ritmiche e melodiche verranno eseguite anche con la voce. Saranno proposte brevi melodie di facile esecuzione.

PRODOTTO FINALE

Al termine del progetto potranno essere realizzati video oppure esecuzioni in presenza in occasione di qualche manifestazione scolastica.

● Coloriamo il nostro futuro

- Elezioni dei CONSIGLI COMUNALI DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZI (C.C.R.R.) • Inizio delle attività didattiche di interscambio; • Confronti sulle diverse realtà scolastiche e sulle aspettative. • Coinvolgimento del Ministero P.I , dei soggetti pubblici e privati operanti nel territorio in ambito turistico e ambientale; • Rapporti e azioni di sensibilizzazione con le comunità locali, gli Enti Locali, con il mondo del lavoro e realtà produttive, con altre agenzie educative e formative, rapporti in rete con le altre scuole; • Riunione del Comitato Tecnico. • Elezioni dei Minipresidenti dei Parchi. • Organizzazione del Convegno Nazionale dei Minisindaci dei Parchi d'Italia • Partecipazione al Concorso artistico indetto dall' Istituto organizzatore del convegno. • Elezione del Minipresidente della Federparchi d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



1- Promuovere la conoscenza del Territorio (ricchezze e problemi); 2- Praticare e vivere la democrazia nelle decisioni; 3- Sperimentare e vivere la legalità; 4- Sperimentare nuovi approcci e soluzioni alternative e originali alle problematiche dei Parchi; 5- Consolidare lo scambio di esperienze per conoscere e/o approfondire le modalità organizzative e operative dei Parchi nel territorio nazionale; 6- Sviluppare, ampliare e rendere funzionale la Rete nazionale fra Istituti Comprensivi coinvolti negli anni allo sviluppo di tematiche ambientali e iniziare rapporti con scuole di paesi dell'U.E; 7- Incrementare il turismo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno, Rete di scuole, Ente Locale, Ente Parco

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto di Istituto: Le Metamorfosi

Il progetto prende spunto dal centenario della morte di Kafka, che ricadrà il prossimo 3 giugno e pone quale motivo ispiratore le metamorfosi ovidiane, trasformazioni o cambiamenti rivisitati in chiave moderna. Il progetto sarà finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale, che verterà sulla rappresentazione ironico-giocosa dei seguenti miti ovidiani (Eco e Narciso, Il ratto di Proserpina, Apollo e Dafne e Aracne), concludendosi con un raccordo all'attualità volto alla promozione della pace e della solidarietà nei confronti del prossimo. Le rappresentazioni saranno intervallate da coreografie, canti e proiezioni di video inerenti al tema della metamorfosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Saper rielaborare i contenuti letti e le relazioni tra i personaggi rappresentati in chiave ironica, vestendo i miti di caratteristiche originali e cogliendone aspetti attuali ed elementi di contemporaneità; 2) Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace e al rispetto delle differenze; 3) Sviluppare le competenze digitali degli studenti; 4) Promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro; 5) Valorizzare la abilità di ogni studente in base alle proprie attitudini e inclinazioni personali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto di Istituto Realtà o Virtuale si pone la finalità di fornire agli studenti strumenti utili per l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali. Partendo da una



alfabetizzazione digitale protesa all'informazione, alla comunicazione e alla collaborazione, si arriverà all'uso creativo del digitale che, rispettando la sicurezza intesa come benessere digitale, sia in grado di migliorare sé stessi e gli altri.

Scuola del Primo ciclo di istruzione

Se prima Marc Prensky nel 2001 definiva con il termine “nativi digitali” bambini nati in un'epoca in cui la tecnologia digitale (internet e personal computer) erano già diffusi da tempo, oggi si parla di generazioni Alpha, indicando i nati dal 2011 a seguire che non hanno mai visto un mondo senza tecnologie e senza accesso a qualsiasi tipo di informazione. Se ci soffermiamo un attimo a pensare, i bambini toccano prima uno smartphone che una penna, imparano ad inviare messaggi e foto prima di saper parlare correttamente, condividono pensieri e azioni con un touch. Sono generazioni che hanno imparato in fretta i significati delle parole virus e pandemia e che vedono immagini di guerre, carestie e disastri ambientali ogni giorno. Il virtuale fa naturalmente parte del loro reale, la percezione spazio/tempo è inevitabilmente influenzata da mezzi e comunicazioni virtuali. Crescendo i bambini della generazione Alpha diventano adolescenti proiettati sempre di più in realtà fittizie costruite ad hoc per fuggire da un mondo che non li soddisfa. Questo continuo passaggio dal reale al virtuale diventa trasformismo dall'essere all'apparire rendendo sovrana una realtà virtuale che mostra palcoscenici per interpretare ruoli. A questo punto viene da domandarsi se siamo di fronte ad una evoluzione o involuzione del genere umano. Il virtuale non è da demonizzare a prescindere, bisogna saper ben utilizzare e dosare le tecnologie che non devono diventare un alibi per fuggire da qualcosa, il digitale non deve essere un contesto cognitivo dove ciascuno costruisce la propria visione del mondo ma deve concepirsi come un “ausiliario” al servizio dell'uomo per creare un futuro democraticamente accessibile. In questo contesto la scuola ha il compito di rendere i ragazzi



protagonisti del loro apprendimento, attivare percorsi specifici finalizzati ad un uso consapevole, responsabile e critico della strumentazione digitale per riuscire a far dire ai nostri ragazzi "basta" quando è il momento.

● Racchette in classe

Il progetto "Racchette in Classe" si divide in due iniziative, una rivolta agli alunni della scuola primaria e l'altra agli alunni della Scuola secondaria di I grado. Vede la sinergia tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis Padel e Beach Tennis). Si svilupperà nel periodo di Marzo, Aprile e Maggio in ambito curricolare. Gli obiettivi generali del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sulle Note di Mariele

Nell'ambito del principio di autonomia organizzativa e in attuazione del Protocollo d'intesa AOODPIT prot. 927 del 22/6/2021, dal titolo "Dentro al coro: la musica strumento di aggregazione a scuola" la Fondazione Mariele Ventre di Bologna, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali attraverso la musica, quale strumento di aggregazione a scuola, ed attraverso l'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Attraverso la musica realizzare esperienze di aggregazione e di integrazione per sostenere, nel rispetto dell'autonomia didattica ed organizzativa delle singole istituzioni scolastiche, attività musicali ispirate ai temi del rispetto dei diritti dell'infanzia, della partecipazione consapevole alla vita sociale, dell'inclusione ed integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Progetto inglese: English is fun

Il percorso didattico proposto dal progetto di lingua inglese "English is fun " è finalizzato a far nascere nel bambino la giusta motivazione all'apprendimento della lingua inglese, per una educazione linguistica significativa e duratura. Si presterà un'attenzione particolare all'aspetto della routine scolastica, nel pieno rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento del bambino; si effettuerà un'attenta ricerca dei riferimenti alla vita londinese, alle festività del mondo anglosassone e al repertorio delle canzoncine classiche. La prospettiva didattico-educativa di questa programmazione non è tesa al raggiungimento di competenze linguistiche, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto (listening), comprensione (comprehension) ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni murali, conte, canzoni, filastrocche, schede e piccole drammatizzazioni (routine songs, story telling, practice, song time, games, role-playing, learning by doing, checking together). Le attività proposte saranno sempre in forma ludica; l'insegnante si avvarrà dell'ausilio di un personaggio guida "Crazy monkey " una simpatica scimmietta che vive nei giardini Buckingham Palace a Londra sotto forma di puppet (marionetta che l'insegnante animerà) e dei suoi amici, che faranno da tramite tra l'insegnante ed il gruppo di bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa;
- sviluppare le attività di ascolto ;
- comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria ;
- promuovere la cooperazione e il rispetto per se stesso e gli altri;
- ascoltare e ripetere



vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta; • memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche; • rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Vela in primavera

Giornate al Circolo velico con attività di relazione, elementi teorici della navigazione a vela e uscite in barca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la pratica dello sport associato al mare anche per migliorare la relazione e l'inclusione. Incentivare la pratica delle discipline legate all'interpretazione dell'andar per mare attraverso le materie previste nei programmi scolastici di ogni ordine di scuola, e lo sviluppo di una coscienza ambientale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

circolo velico

● Spazi Musicali

Lo scopo di questo progetto è di introdurre agli studenti della scuola primaria il meraviglioso mondo della musica attraverso varie attività coinvolgenti e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comprendere i concetti musicali di base: Gli studenti dovrebbero acquisire una comprensione fondamentale dei concetti musicali come ritmo, melodia, armonia e dinamica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Frutta e Verdura nelle Scuole

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: • divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; • diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; • sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Percussioni in orchestra



La figura dell'esperto esterno in strumenti a percussione ha affiancato per oltre un decennio, negli anni precedenti alla pandemia, il team dei docenti di strumento della nostra scuola secondaria di primo grado e ha contribuito in maniera significativa al miglioramento qualitativo dell'orchestra, come attestato dai numerosi riconoscimenti ottenuti a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare il senso ritmico – Migliorare la qualità didattica della formazione orchestrale
"Carducci"- Potenziare le sonorità dell' orchestra – Ampliare l'Offerta Formativa del Percorso a Indirizzo Musicale

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Certificazione Informatica Pektit

PEKIT Project® è un programma di Formazione e Certificazione, che attesta la conoscenza dell'informatica in ambito ICT, rilasciato dalla Fondazione Onlus Sviluppo Europa. La Certificazione PEKIT ed il Percorso formativo PEKIT sono stati riconosciuti dal M.I.U.R con provvedimento A00DGPERS 6235 del 25/06/2010. Dall'anno scolastico 2022/23 il nostro Istituto Comprensivo G.Carducci è stato accreditato per rilasciare la certificazione informatica PEKIT. Si tratta di un titolo spendibile ai fini del riconoscimento di crediti formativi e valido in ogni ambito, istituzionale o privato, in cui si richieda un accertamento delle competenze nell'utilizzo del PC e



del web e il titolo risulta pienamente valutabile anche ai fini del credito universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La certificazione PEKIT Expert si consegue superando quattro esami ciascuno per ogni fase (modulo): Cominciare le operazioni, Vivere in connessione, Esperienza Multimediale, Diventare Esperti, per le quali si otterranno certificazioni intermedie (Certificazione "Pekit Beginner", Certificazione "Pekit Start", Certificazione conclusiva "Pekit Expert").

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Misto

● Laboratori didattici su temi ambientali

Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto intende avvicinare gli studenti all'ambiente naturale, stimolandone la curiosità e favorendo il contatto e la confidenza con la natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Sapere i Sapori

Attività portata avanti con l'intervento dell'Associazione D.A.T.A. Food and Beverage che si preoccupa di presentare il progetto alla Regione e svolge laboratori nelle classi aderenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Sapere i Sapori" ha come obiettivo avviare i ragazzi a una corretta ed equilibrata alimentazione e, dunque, a una sempre maggiore conoscenza dell'ambiente con particolare riferimento a quello agricolo, produttore delle risorse alimentari

Risorse professionali

Esterno



● Pallamano

Avviamento alla pratica sportiva della pallamano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffusione della pratica della pallamano

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Danza delle mani

Il progetto nasce come UDA per promuovere l'inclusione nella continuità di ordini scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'UDA è finalizzata al conseguimento di obiettivi funzionali,relazionali e cognitivi in un contesto divertente e socializzante volto a promuovere l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Cogito, ergo sum

Lo scopo principale del progetto è quello di avviare negli alunni lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso un approccio diverso ai problemi e alla ricerca di possibili soluzioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Bacheca digitale (Padlet/Digipad) delle attività realizzate nelle diverse campagne Certificato CodeWeek di partecipazione per gli alunni Eventuale certificato di partecipazione The Hour of Code / RosaDigitale per gli alunni e per gli insegnanti Certificato di partecipazione CodeWeek per gli insegnanti e per l'Istituto Certificato di Eccellenza CodeWeek da parte della Commissione Europea per i docenti e per l'Istituto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● eTwinning nelle nostre classi

Il progetto nasce dalla convinzione che le differenze siano una ricchezza e non un ostacolo nello sviluppo educativo, pertanto la finalità è la sensibilizzazione alla multiculturalità e alla diversità, secondo gli orientamenti di Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile. I suoi 17 Obiettivi e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Infanzia ci inducono a riflettere sul modo in cui possiamo produrre un vero cambiamento tutti insieme, attraverso le azioni quotidiane, creando ponti di pace e scambi culturali tra bambini di differenti nazionalità e culture. Tutti i progetti eTwinning fanno riferimento a uno o più Obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Bacheca digitale (Padlet/Digipad) dei prodotti comuni realizzati in attività collaborative con gli altri partner dei progetti eTwinning Certificato eTwinning di partecipazione per gli alunni eTwinning Quality Label - Attestati di Qualità nazionali ed europei della piattaforma eTwinning per gli insegnanti e per l'Istituto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Eco-Schools- Io abito la Terra: conservazione delle Api e delle Farfalle

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Promuovere la consapevolezza dell'interdipendenza tra gli esseri umani e la natura

Diffondere le conoscenze scientifiche sulle api e le farfalle per apprendere di più sulla biologia, il comportamento e le minacce che affrontano

Promuovere azioni concrete per la conservazione degli habitat vitali per api e farfalle, come la creazione di giardini o aree protette

Ispirare l'adozione di comportamenti sostenibili e l'impegno per la conservazione della biodiversità

Favorire la crescita di una mentalità ecologica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto didattico "Io abito la Terra: conservazione delle Api e delle Farfalle", si propone di



esplorare l'importanza di queste creature nella nostra vita quotidiana. Le api e le farfalle svolgono un compito vitale nel mantenimento dell'equilibrio ecologico, ma sono anche minacciate da una serie di fattori, tra cui il cambiamento climatico, la perdita di habitat e l'inquinamento.

Finalità del percorso vuole essere quella di esplorare le sfide che le api e le farfalle affrontano nel nostro mondo moderno per contribuire alla loro conservazione. Nello specifico si farà riferimento all'Obiettivo 15 dell'Agenda 2030 "Vita sulla Terra" che mira a proteggere, ripristinare e promuovere un uso sostenibile dei nostri ecosistemi terrestri.

Il progetto si svolgerà in due fasi:

A) La magia della metamorfosi per esplorare le trasformazioni della Natura, Effetto Farfalle si svolgerà tra ottobre / dicembre

B) Le Api sentinelle dell'ambiente si svolgerà tra gennaio/aprile

Come prodotto finale si prevede la stesura dell'Eco-Codice, una dichiarazione che rappresenta l'impegno della Scuola per la sostenibilità

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ente locale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Profilo digitale che consente ai docenti di utilizzare nella sua completezza la piattaforma "Axios" sia nelle funzioni didattiche (registro di classe, giornale del professore, scrutinio on line, ...) che in quelle amministrative (modulistica on line per richieste di congedi, permessi brevi, ferie ed altre istanze).

Pseudonimizzazione dei dati personali da rendere non più attribuibili ad un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive.

Titolo attività: Spazi digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica dell'innovazione l'Istituto promuove la ristrutturazione degli spazi di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

collegandoli alla diffusione e condivisione del digitale nella didattica, al fine di favorire ulteriormente la partecipazione ed il coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Transizione su cloud di ulteriori servizi amministrativi.

Dematerializzazione della segreteria amministrativa.

Titolo attività: Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è stato introdotto l'utilizzo del registro elettronico per tutti gli ordini di scuola, compresa la Scuola dell'Infanzia. Il registro è utilizzato, compilato e condiviso con tutti i colleghi del team e con le famiglie (per le parti dedicate) al fine di favorire la sinergia operativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi di coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce all'iniziativa "Programma il Futuro" promossa dal MIUR in collaborazione con il CINI e all'edizione "Code-Week". L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al pensiero computazionale e al problem solving.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito di monitoraggi relativi al fabbisogno formativo del personale docente è emersa la necessità di organizzare percorsi formativi a rafforzamento delle competenze digitali e delle metodologie didattiche innovative

Titolo attività: Best practices
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Spazio, sul sito della Scuola e sulla piattaforma Moodle, che documenta lo sviluppo e la diffusione di metodologie innovative e di buone pratiche didattiche realizzate.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA e in sinergia con il team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PNSD.

Verrà, inoltre, stilata la Policy E-Safety nell'ambito dell'iniziativa proposta dal MIUR per sensibilizzare all'uso sicuro e consapevole della rete Internet.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA" - LTAA803015

SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO - LTAA803026

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Ci si attende che ogni bambino sviluppi le competenze di base, raggiunga una graduale consapevolezza della propria identità e percepisca le affinità e le differenze che contraddistinguono ogni persona. L'asse portante della dimensione della valutazione è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche, derivanti da atteggiamenti ed azioni finalizzati al bene personale e collettivo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI - LTIC803008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



L'osservazione nella scuola dell'Infanzia è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, contestualizzandoli ed analizzandoli nei loro significati. I livelli raggiunti da ogni bambino, al di là di ogni notazione classificatoria, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati. Compito della Scuola dell'Infanzia è, infatti, identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni allievo di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Durante il percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di autovalutare i punti di forza e di debolezza della programmazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica ha a riferimento i Traguardi di competenza che il Collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato ed inserito nel curriculum d'Istituto. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e tenendo conto anche della valutazione del comportamento.

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare,



dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare. Lo sviluppo del bambino, che è fin dalla nascita predisposto e orientato verso la comunicazione, il contatto e la risposta sociale, ha la sua genesi nelle esperienze relazionali che costituiscono un insieme significativo e unitario dotato di una propria organica coerenza. Per questi motivi la Scuola dell'Infanzia dell'IC Carducci riconosce essenziali, come criteri di valutazione delle capacità relazionali, la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi, la disponibilità del bambino all'interazione costruttiva con l'adulto, con gli altri bambini, con il diverso da sé e con il nuovo, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto pratico di valori universalmente condivisibili, quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la responsabilità, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'I.C. Carducci, nell'esercizio della valutazione scolastica, sostiene gli alunni nella costruzione di una positiva immagine di sé, necessaria per impegnarsi a scuola ed inserirsi positivamente nella vita collettiva. I giudizi che gli insegnanti esprimono sulle prestazioni degli studenti favoriscono lo sviluppo di un adeguato senso di autoefficacia, che consente, progressivamente, di acquisire fiducia nelle personali possibilità di superare le difficoltà, di crescere e maturare. La valutazione che abbraccia l'I.C. Carducci, inoltre, ha una valenza strategica nel rendere l'azione di insegnamento sensibile alle differenze tra gli allievi, capace di intercettare le potenzialità individuali e svilupparle. La valutazione, in questo senso, è intesa e gestita, in uno stretto intreccio con l'intervento didattico-educativo, come occasione di conoscenza dell'alunno e del suo approccio all'apprendimento scolastico. Infine la valutazione, nella sua funzione di carattere consuntivo-certificativo degli esiti del percorso scolastico, viene esercitata quale momento pro-attivo, di rilancio del percorso di apprendimento personale tenendo conto anche del percorso individuale, mettendone in luce le possibili dinamiche di sviluppo. In coerenza con le novità introdotte dalla normativa (Legge n.62/2017, le Indicazioni Nazionali e i Nuovi scenari, Raccomandazione del 22 maggio 2018 in merito alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, O.M.172/2020) per la valutazione i docenti tengono conto: • dei risultati raggiunti dall'alunno nell'apprendimento, come accertamento dei livelli qualitativi e quantitativi di conoscenza disciplinare; • livelli di competenza (conoscenze e abilità), come modalità di utilizzo delle conoscenze nella soluzione di problemi, nella riflessione, nell'esposizione, nell'argomentazione in situazioni via via più complesse anche per valorizzare i saperi e le competenze già possedute. Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si analizza la situazione con osservazioni sistematiche e prove d'Istituto (d'ingresso, intermedie e finali - d'italiano e matematica). Per le classi seconde e quinte si aggiunge, altresì, lo svolgimento delle



prove Invalsi. Criteri in tabella allegata.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, i docenti dell'I.C. Carducci, in coerenza con le novità introdotte dalla normativa Legge n.62/2017, dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018, per la valutazione tengono conto: • dell' autonomia nel lavoro, come atteggiamento proficuo verso la conoscenza e sviluppo di abilità operativa e di pensiero; • delle relazioni di gruppo, come sviluppo della propria identità in un contesto comunitario; • della pianificazione delle proprie scelte per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni della scuola secondaria di I° grado sono ammessi alla classe successiva in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARDUCCI - LTMM80302A

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è riferita agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti ha individuato ed inserito nel curriculum. I docenti di classe si avvalgono di strumenti di valutazione condivisi, quali le rubriche di valutazione da applicare a percorsi disciplinari ed interdisciplinari. Il docente coordinatore della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe e in sede di scrutinio formula la proposta di voto espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione tiene conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi effettuati dall'alunno/a.

Allegato:



Rubrica valutazione educazione civica Secondaria I grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO) - LTEE80301A

VIRGILIO - LTEE80302B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità a tutti i docenti di classe; tra essi è individuato un coordinatore. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dal team gli elementi conoscitivi, desunti da ricerche finalizzate a progetti, compiti autentici, osservazioni sulle modalità di lavoro nel corso degli apprendimenti, compiti che richiedono una rielaborazione personale. Nella valutazione ci si avvale di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione costruite secondo il principio della valutazione integrata. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in livelli di padronanza, da inserire nel documento di valutazione.

Allegato:

Rubrica di valutazione Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, come espresso nella progettualità e ribadito nel Regolamento per la presa in carico degli alunni con disabilità e BES, favorisce la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa degli alunni, nel rispetto delle diversità individuali. Solo attraverso la differenziazione della proposta formativa è possibile rispondere alle richieste, ai bisogni e alle esigenze di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. La nostra scuola attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva calibrata su tutti gli alunni, con l'obiettivo di ottenere il massimo potenziale di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica, ognuno con i suoi bisogni "speciali". Il nostro Istituto operando nella prospettiva dell'inclusione adotta iniziative e prassi rivelatesi sempre valide e declinate in ogni momento della vita scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono elaborati e approvati dai Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione, i quali individuano obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico congiuntamente dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti curricolari, dall'assistente AEC, dagli operatori ASL o Centri accreditati, con la collaborazione della famiglia, oltre a tutte le altre figure che partecipano al progetto di vita dell'alunno in oggetto

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, come prima titolare del compito educativo, è chiamata a condividere la responsabilità formativa relativa al ragazzo. Le procedure di inclusione iniziano con l'inoltro, da parte della famiglia, della documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto. La famiglia è inoltre chiamata in causa nella condivisione del PEI, (attraverso la partecipazione al GLO), esprimendo il consenso sulla possibilità di attuare le strategie programmate in relazione alle situazioni individuali. Sono programmati periodici incontri scuola-famiglia, contatti telefonici o per iscritto al fine di attuare una guida extrascolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si adottano strategie di valutazione che tengano conto dei diversi livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES; per ogni situazione verranno stabiliti i livelli essenziali che si dovranno raggiungere attraverso prassi inclusive. Verranno somministrati test per verificare le competenze iniziali, in itinere e finali delle singole discipline per la valutazione delle competenze acquisite. Nello svolgimento di tali prove, per gli alunni con BES, si terrà conto delle necessità di fruire di tempi più



lunghi, di strumenti compensativi e dispensativi, nonché di svolgere prove personalizzate/ individualizzate, anche in riferimento alle diverse tipologie di items. Nello specifico, per quanto riguarda gli alunni con certificazione (L.104 '92) i criteri e modalità per la valutazione faranno riferimento al PEI, nel quale saranno specificati anche i tempi di verifica e monitoraggio delle varie aree di autonomia e apprendimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase di transizione da un ordine di scuola all'altro, i docenti curano il passaggio di informazioni relative agli studenti. Negli incontri con i docenti referenti si esamina la documentazione relativa all'alunno, ci si confronta sull'esperienza scolastica precedente e si forniscono suggerimenti per la formulazione di un piano di lavoro da sviluppare successivamente con il nuovo C.d.C.. Tutti i docenti sono impegnati a creare un clima favorevole ed accogliente per promuovere e valorizzare ciascuno alunno secondo le proprie attitudini e inclinazioni, permettendo un inserimento scolastico sereno e proficuo



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Carducci è organizzato secondo una logica di sviluppo del capitale umano e di integrazione dei processi organizzativi. Sulla base di tali presupposti, l'azione di valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze si esprime attraverso la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione, e la funzione formativa, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico. L'impianto e l'organizzazione delle attività nella scuola è affidato ai docenti e agli operatori scolastici, secondo un organigramma funzionale esplicitato nel Piano Annuale delle Attività. Il funzionigramma d'Istituto esprime chiaramente le modalità di valorizzazione delle competenze possedute dal personale, che si esplicitano in un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo) rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa della scuola, alle esigenze scaturenti dal PTOF, alle esigenze della struttura amministrativa funzionale al controllo di gestione. La composizione dello staff e le funzioni delegate sono chiare e note a tutti i membri dell'organizzazione, affinché possano compiersi i necessari raccordi organizzativi tra i soggetti che coordinano e i soggetti che erogano il servizio. In tale contesto riveste particolarmente importanza la formazione del personale in rapporto alla acquisizione e alla valorizzazione delle competenze, leva strategica per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. In considerazione del fatto che l'Autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche è, prioritariamente, autonomia di "ricerca, sperimentazione e sviluppo", si ritiene che la formazione e l'aggiornamento costituiscano premessa indispensabile alla qualità del servizio progettato ed erogato. In tal senso vengono e verranno promosse tutte le iniziative e le opportunità giudicate coerenti con la progettazione di Istituto e con i bisogni che, via via, emergeranno anche in relazione ai processi di riforma e al cambiamento istituzionale. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola. La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole) perchè fare una valutazione vuol dire monitorare i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il primo ed il secondo collaboratore sono nominati ai sensi del D.Lgs 165/01 art.25. Cooperano con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze, accertano la tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti, gestiscono i contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola, controllano il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc), partecipano alle riunioni di staff, collaborano con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari e comunicazioni, sostituiscono il D.S., collaborano alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado, collaborano con gli uffici amministrativi, curano la procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità, collaborano con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Le figure dello staff supportano l'azione dirigenziale, negli specifici settori - agiscono operativamente nella realizzazione di compiti delegati - coordinano sinergicamente i diversi ambiti di pertinenza</p>	8



Funzione strumentale	<p>Area 1 Gestione PTOF – Autovalutazione di Istituto – Formazione – Regolamento di Istituto</p> <p>Area 2 INCLUSIONE: Programmazione e coordinamento delle attività rivolte agli alunni con disabilità - diffusione della cultura dell'inclusione- Coordinamento delle attività di accoglienza, inserimento e prevenzione del disagio - Coordinamento, in collaborazione con i coordinatori per il sostegno, del GLI e dei GLHO - Cura della documentazione relativa agli stessi.</p> <p>Area 3 Continuità – Orientamento – Uscite e viaggi di istruzione: Coordinare le attività di accoglienza per gli alunni ad inizio anno - Coordinare la continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado - Coordinare la promozione e la gestione degli scambi tra scuole per l'orientamento e la continuità - Definire il piano delle uscite didattiche e viaggi di istruzione.</p> <p>Area 4 Valutazione e Prove Invalsi: sostenere la valutazione esterna dell'Istituto, con particolare riferimento alle prove Invalsi - Lettura delle rilevazioni dei dati INVALSI ai fini dell'individuazione delle criticità ed elaborazione di un report riassuntivo - Condivisione dei criteri di Valutazione, coordinamento prove comuni, monitoraggio e report della valutazione</p>	7
Responsabile di plesso	<p>I referenti dei plessi cooperano con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, curano i rapporti diretti con le famiglie, procedono alla sostituzione dei docenti assenti, svolgo compiti</p>	4



	<p>specifici attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, vigilano in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Cura dei materiali e strumenti dei laboratori di Scienze e di Informatica - controllo del regolare funzionamento delle strumentazioni- Coordinamento e calendarizzazione delle attività da svolgersi in laboratorio - predisposizione di piani di acquisto di materiali e strumenti</p>	2
Animatore digitale	<p>Supporta l'innovazione digitale, stimolando la formazione interna relativa all'utilizzo delle nuove tecnologie. Collabora con il Dirigente e con il DSGA per tutto ciò che riguarda l'acquisto di tecnologie informatiche. Cura la partecipazione a bandi nazionali ed europei per il PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Supporto all'animatore digitale - sostegno a tutte le iniziative di innovazione</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>Interventi volti al potenziamento della cultura sportiva - Attività di motricità nella scuola primaria</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina gli interventi nelle singole classi, con criteri comuni di progettazione e valutazione</p>	1
Coordinatore del gruppo musicale	<p>Coordinamento e gestione delle attività del percorso musicale - organizzazione orario - calendarizzazione degli eventi - redazione del Regolamento musicale</p>	1



Referente Sito	Aggiornamento Sito della scuola	1
Referente Orario	Strutturazione orario Scuola Secondaria di Primo Grado	1
Referente Inclusione	Raccordo tra i docenti di sostegno e la FS all'inclusione	2
Referente TFA	Figura di raccordo per il tirocinio	1
Referente Biblioteca	Responsabile Biblioteca	1
Referente Salute	Responsabile Salute	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto agli alunni attraverso attività di potenziamento, rinforzo e consolidamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente svolgente attività di supporto all'inclusione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività progettuali volte al potenziamento delle competenze linguistiche, di cittadinanza attiva e democratica e allo sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità attraverso la lettura di testi narrativi sul tema delle mafie, al consolidamento delle competenze nella cultura musicale mediante la conoscenza delle più significative musiche composte per il cinema, alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso laboratori per studenti di lingua straniera.
Impiegato in attività di:

1

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs162/01 il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico e della posta elettronica; archivio informatico e atti.

Ufficio per la didattica

Gestione fascicoli alunni e carriera

Ufficio personale

Gestione fascicoli, carriera, supplenze

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.carduccigaeta.edu.it/web/registro-elettronico>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<http://www.carduccigaeta.edu.it/web/cerca?searchword=modulistica&searchphrase=all>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di AMBITO - Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con UNIVERSITA' per TFA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di convenzioni con Università

Approfondimento:

La scuola attiva percorsi per Tirocini Formativi Scuola Primaria posto comune, Scuola Primaria sostegno e Scuola secondaria di I° grado sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione “INSIEME – IMMIGRATI IN ITALIA”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzioni



Approfondimento:

Tutelare le pari opportunità di tutti i minori, in particolare il diritto ad un percorso scolastico adeguato alle capacità effettive;

Favorire l'accesso, il successo scolastico e la regolarità dei percorsi formativi degli studenti stranieri, garantendo il diritto dovere all'istruzione e alla formazione;

coinvolgere le famiglie nel rapporto con la scuola ed il territorio.

Denominazione della rete: RETI DI BIBLIOTECHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Reti tra biblioteche" è una convenzione promossa dall'IPSEO A.Celletti di Formia con la partecipazione dell'I.C. "D.Alighieri" di Formia, l'I.C. "A.Sebastiani" di Minturno e l'I.C. Itri per la



realizzazione di una rete tra Biblioteche scolastiche.

Denominazione della rete: **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Coloriamo il nostro futuro" è un accordo di rete tra circa 80 scuole dal nord al sud Italia, situate all'interno di parchi naturali o aree protette. Gli alunni, attraverso le elezioni dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze, che ciascuna scuola si impegna ad attivare in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, diventano protagonisti nella tutela e nello sviluppo delle aree naturali protette nonché cittadini attivi e responsabili.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
D.LGS. 81/2008 ARTT. 36 E 37

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoimmessi

Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore) momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) formazione on-line (20 ore).

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse

Percorso formativo inerente le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet. L'attività formativa fornisce: - norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; - misure per la prevenzione; - misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole della rete internet. Al termine della formazione l'Istituto si dota dell'E-Policy, un documento per affrontare le sfide del mondo digitale e per promuovere un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie, sia da parte dei ragazzi che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti aderenti all'iniziativa

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Progetto promosso dal MIUR e co-finanziato dalla Commissione Europea

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative



Azioni di formazione per l'apprendimento delle competenze digitali di insegnamento secondo il modello europeo DigCompEdu. - Acquisizione di una panoramica delle metodologie e applicazioni informatiche avanzate per la realtà virtuale e per la realtà aumentata. - Utilizzo dei giochi digitali per imparare a praticare l'empatia. - Trasformazione delle pratiche pedagogiche: nuovi spazi di apprendimento mediati da tecnologie mobili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti aderenti ad iniziative specifiche di formazione in itinere
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Sincrona online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Rendere accessibile l'apprendimento

Il workshop fornisce agli insegnanti elementi per progettare lezioni e attività con alunni con difficoltà di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti aderenti ad iniziative specifiche di formazione in itinere
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore



Titolo attività di formazione: Didattica delle Emozioni

La metodologia della didattica empatica: riconoscere e gestire le emozioni proprie e dell'altro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti aderenti ad iniziative specifiche di formazione in itinere
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Agenda 2030 - Strategia Nazionale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale

Il corso di formazione rivolto ai docenti della durata di 25 ore totali, in modalità mista prevede una prima fase on line per un totale di 19 ore suddivise in 4 incontri on line live di 2 ore ciascuno (8 ore in totale) e ulteriori 11 ore di attività in autoformazione e di studio da singolo o in gruppo. Gli incontri hanno l'obiettivo di fornire una panoramica completa dell'Agenda 2030, declinando la tematica nell'ambito del percorso di Educazione Civica come indicato dalla L. 20 agosto 2019, n. 92.

"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". La seconda fase del corso si svolgerà in presenza con una giornata di approfondimento tematico, che sarà scelta dai docenti sulla



base dell'interesse e/o della prossimità geografica e avrà una durata totale di 6 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Futura

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	MIUR nell'ambito delle azioni PNRR



Titolo attività di formazione: PNRR transizione digitale

Realizzazione di percorsi formativi per il personale sulla transizione digitale nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR nuovi linguaggi

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Formazione procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione Ricostruzione di carriera, pensioni e riscatti, Passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Nuovo sito e cloud

Descrizione dell'attività di formazione Inserimento documenti sul nuovo sito, pubblicazione in Amministrazione Trasparente, Passaggio al cloud

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola